

CUBO  
CULTURE  
FESTIVAL

# CUBO CULTURE FESTIVAL

RONCIGLIONE 4, 5, 6, 7 E 8 DICEMBRE 2015

# La cultura è apertura.



## 1 COSA È CUBO FESTIVAL

Cubo Festival è le sei facce della cultura.

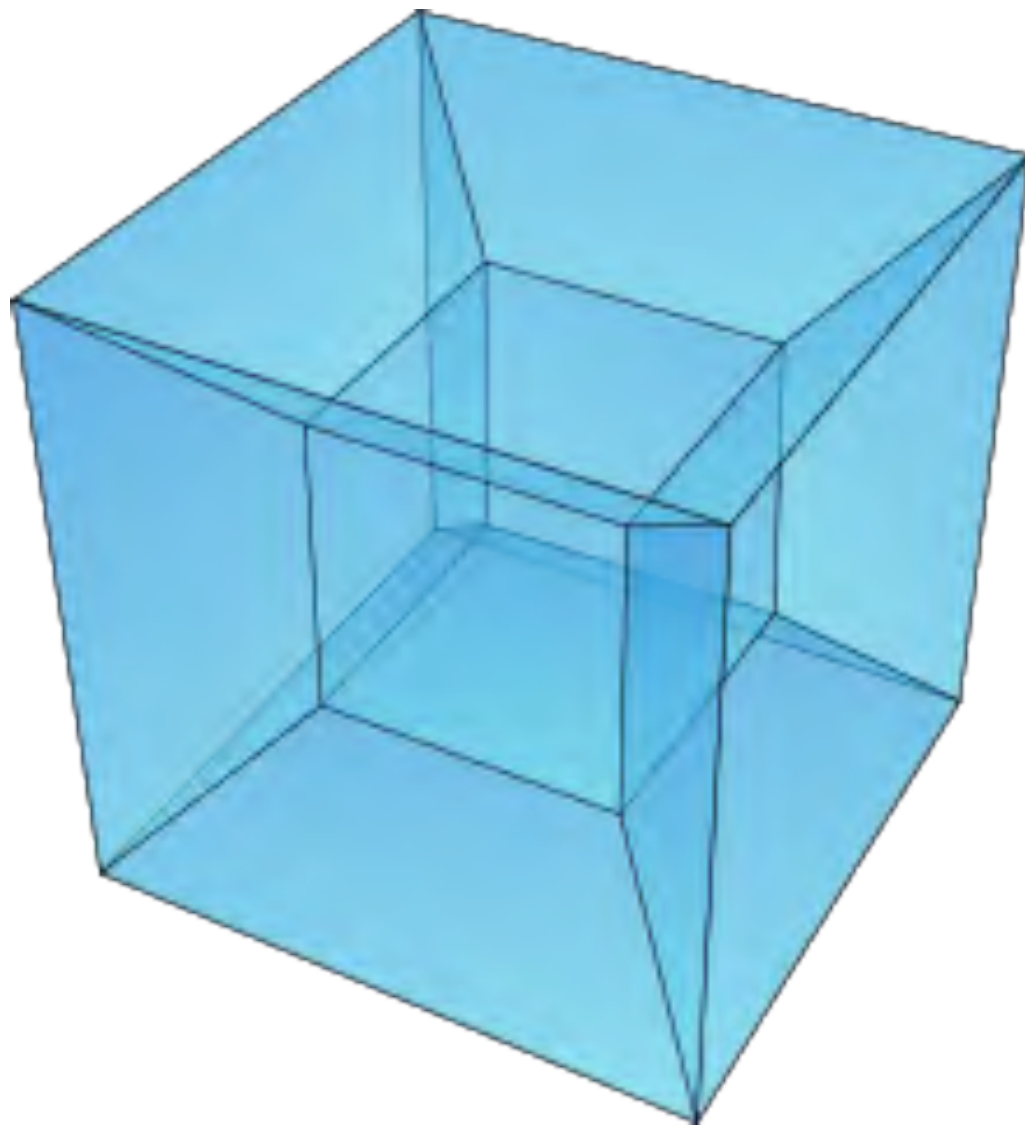
ARTI PERFORMATIVE (Musica, Teatro, Danza). ARTI VISIVE (Pittura, Fotografia, Disegno, Computer Grafica, Arazzo e Ricamo, Video Arte) ARTI PLASTICHE (Architettura, Scultura, Land Art) CINEMA, LETTERATURA e ARTI CONCETTUALI.

Cubo Festival è un contenitore culturale nato dal basso e partecipativo.



## IL CONTESTO

Ronciglione splendida cittadina della provincia di Viterbo all'interno della riserva naturale del Lago di Vico, malgrado un importante e storico bagaglio culturale, non riesce a dare spazio alle migliori potenzialità. A Ronciglione risiedono moltissimi operatori culturali, artisti, autori, professori, musicisti, attori, scrittori e artigiani che di cultura vivono. Una professionalità che però sono obbligati ad esportare in giro per il mondo. Un bagaglio enorme di esperienze e conoscenze che messe a servizio della comunità sono riuscite a creare un esperimento sociale e un impulso di rilancio. Queste professionalità a Ronciglione hanno costruito un contenitore culturale di livello nazionale. Già importanti artisti e autori italiani hanno partecipato al festival in questi anni. Tra loro citiamo: **Erri De Luca, Giobbe Covatta, Paolo Crepet, Giorgio Nisini, Antonio Polito, Luciano Mariti, Gero Grassi, Luigi Orso** solo per citarne alcuni. A tutti questi il CUBO festival affianca ogni anno le sue realtà culturali e artistiche oltre a giovani emergenti italiani. Architetti, pittori, scultori, poeti, attori, musicisti, scrittori, giornalisti di tutta Italia portano il loro lato del cubo in dono al festival e a quello che rappresenta. Al CUBO Festival c'è una società che dialoga e lo fa attraverso la cultura e le sue molteplici facce.



## PROGETTO

Più che un cubo per il festival si può parlare di ipercubo. Le sei sfaccettature scelte per rappresentare il festival, vista la loro natura, si possono moltiplicare esponenzialmente nelle infinite dimensioni che la cultura stessa rappresenta. Abbiamo cercato di racchiuderle in 6 facce di un ipotetico cubo in questa sequenza:

**ARTI PERFORMATIVE** (Musica, Teatro, Danza).

**ARTI VISIVE** (Pittura, Fotografia, Disegno, Computer Grafica, Arazzo e Ricamo, Video Arte)

**ARTI PLASTICHE** (Architettura, Scultura, Land Art)

**CINEMA**

**LETTERATURA**

**ARTI CONCETTUALI**

Successivamente si è cercato di identificare gli spazi a disposizione e ci si è resi conto che, con il sostegno di tutti, ne esistono moltissimi e di altissima qualità. *Il Castello della Rovere, Sala Consigliare del Comune, Sant'Andrea, La Provvidenza, Piazza degli Angeli, Sala dell'ex Chiesa del Collegio, Palazzo delle Maestranze, Cantina delle Maestranze, Sala conferenze BCC, la Biblioteca Comunale, San Sebastiano e Scuola di Musica* possono diventare i palcoscenici dell'evento, dove realizzare, in base alla conformazione del posto stesso, concerti, conferenze, mostre, installazioni, incontri con gli autori, relazioni scientifiche, dibattiti, spettacoli di danza e cinema. Il festival vuole proporre una moltitudine di eventi culturali di altissima qualità e spessore che possano rappresentare le 6 facce del CUBO.





## PROGETTO I LUOGHI

### RONCIGLIONE

Sede di un insediamento etrusco e popolata in seguito dai romani, è menzionata nelle fonti scritte solo a partire dal 1243. Appartenuta ai Prefetti di Vico e agli Anguillara e tornata poi alla Chiesa, nel 1537 divenne seconda capitale del ducato di Castro, che papa Paolo III costituì per suo figlio Pier Luigi Farnese. Sotto l'egida di questa potente famiglia conobbe un periodo di splendore: sorsero nuovi quartieri urbani, venne realizzato un emissario artificiale del lago di Vico e, in seguito all'abbassamento delle acque del bacino lacustre, furono portati alla luce altri terreni coltivabili; vennero inoltre costruiti mulini, telai, cartiere, ferriere e tipografie, che sfruttavano la caduta delle acque dall'emissario. Con il declino dei Farnese e la distruzione di Castro (1649), voluta da papa Innocenzo X, ritornò alla Santa Sede. Il toponimo è un derivato di "ronco", cui sono stati aggiunti i suffissi -ilia, collettivo, e -one, che può avere diverse funzioni (collettiva, diminutiva o accrescitiva); la radice "ronco", comune nella toponomastica dell'Italia settentrionale e centrale, indica un 'luogo disboscato' e quindi un 'terreno coltivato' o un 'pascolo'. Pregevoli opere pittoriche si possono ammirare nei numerosi edifici sacri situati nel centro storico: tra essi si ricordano l'imponente duomo barocco, edificato nel Seicento, la romanica chiesa di Santa Maria della Provvidenza (XI secolo) e la chiesa di Santa Maria della Pace, ristrutturata nel Cinquecento; assai degni di nota sono inoltre il campanile quattrocentesco della chiesa di Sant'Andrea, distrutta da una frana, e l'antica chiesa romanica di Sant'Eusebio, situata poco fuori dell'abitato. Tra gli esempi di architettura civile figurano il castello Della Rovere, con i grandi torrioni angolari che ne sorreggono l'imponente mole, il cinquecentesco palazzo comunale e la fontana in piazza del Duomo, attribuita al Vignola e decorata da gigli farnesiani e unicorni.





## Il centro storico palcoscenico del festival

Oltre al Teatro Petrolini, la Sala del Collegio, la Sala Conferenze della Bcc, la sede dell'associazione Andar per Arte il Cubo Festival si realizza in locali commerciali sfitti messi a disposizione dai privati. Oltre a questi luoghi chiusi però il festival coinvolge il centro storico della città di Ronciglione con Installazioni realizzati nel Borgo Medievale e nella parte rinascimentale della città. Principalmente il borgo medievale sarà sede di numerose mostre e installazioni artistiche realizzate oltre che da professionisti da cittadini e studenti delle scuole di Ronciglione. Tra queste citiamo due importanti eventi:

**Balcone in Fiore di Anna Fendi** La nota stilista durante il Cubo Festival 2016 realizzerà dal 4 all'8 dicembre 2015 l'edizione invernale del premio Il Balcone in Fiore. I cittadini ed i commercianti della città allestiranno i loro balcone e le loro attività con verde e decorazione natalizie. L'8 dicembre mattina si terrà la premiazione dei vincitori.

**#uncuboalcubo** Il festival dal 4 all'8 dicembre 2015 organizza una grande installazione collettiva invitando tutti i cittadini a realizzare un cubo di almeno 50cm dove ognuno sarà libero di dare la sua personale interpretazione della cultura. Il progetto coinvolgerà anche le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Ronciglione. Il festival, grazie al contributo della UnipolSai Viterbo, fornirà oltre 500 scatole di cartone alle scuole e i cubi artistici realizzati saranno poi installati nel centro storico insieme a quelli degli artisti.









2

## LETTERATURA E CONFERENZE

Durante i quattro giorni del Cubo Festival molti sono gli incontri con gli uomini della cultura italiana. Conferenze, presentazioni di libri, dibattiti e incontri si susseguono freneticamente. Gli argomenti trattati sono tanti e variegati. Storia, Letteratura, Scienza, Giornalismo, teatro, musica e molto altro sono gli argomenti di questi incontri.





Lo scrittore Erri De Luca, lo psicologo Paolo Crepet, l'attore Giobbe Covatta, il finalista al premio strega Giorgio Nisini, l'attrice Martina Pinto ma anche i professori universitari Luciano Mariti docente di Storia del Teatro alla Sapienza, il professore Luigi Orso docente della cattedra di psicologia alla Sapienza, e molti altri hanno partecipato in questi due anni al festival.

PER IL 2015 già sono confermate le presenze di **Dacia Maraini, Anna Fendi, Paolo Crepet, Ugo Gregoretti, Matteo Viviani, Marco Risi, Manetti Bros. Giorgio Nisini, Maurizio Donadoni, Gero Grassi** e molti altri stanno aderendo in questi giorni. Il programma del festival completo sarà presentato a metà novembre e siamo in attesa di importanti conferme nelle prossime 2 settimane.





3

## IL CINEMA

L'arte del cinema ogni anno è rappresentata al festival con proiezioni di film italiani e incontri con i loro autore. Dalla prima edizione si è cercato di dare spazio al cinema d'autore e indipendente. Importanti film di indagine e denuncia sociale sono ogni anno trasmessi nelle scuole medie e superiori della città accompagnata dal dibattito tra studenti e autori.





#### Grandi ospiti per l'edizione 2015

Dal 4 all'8 dicembre per raccontare il lato del nostro cubo dedicato al festival intervengono grandi personaggi e registi del cinema italiano.

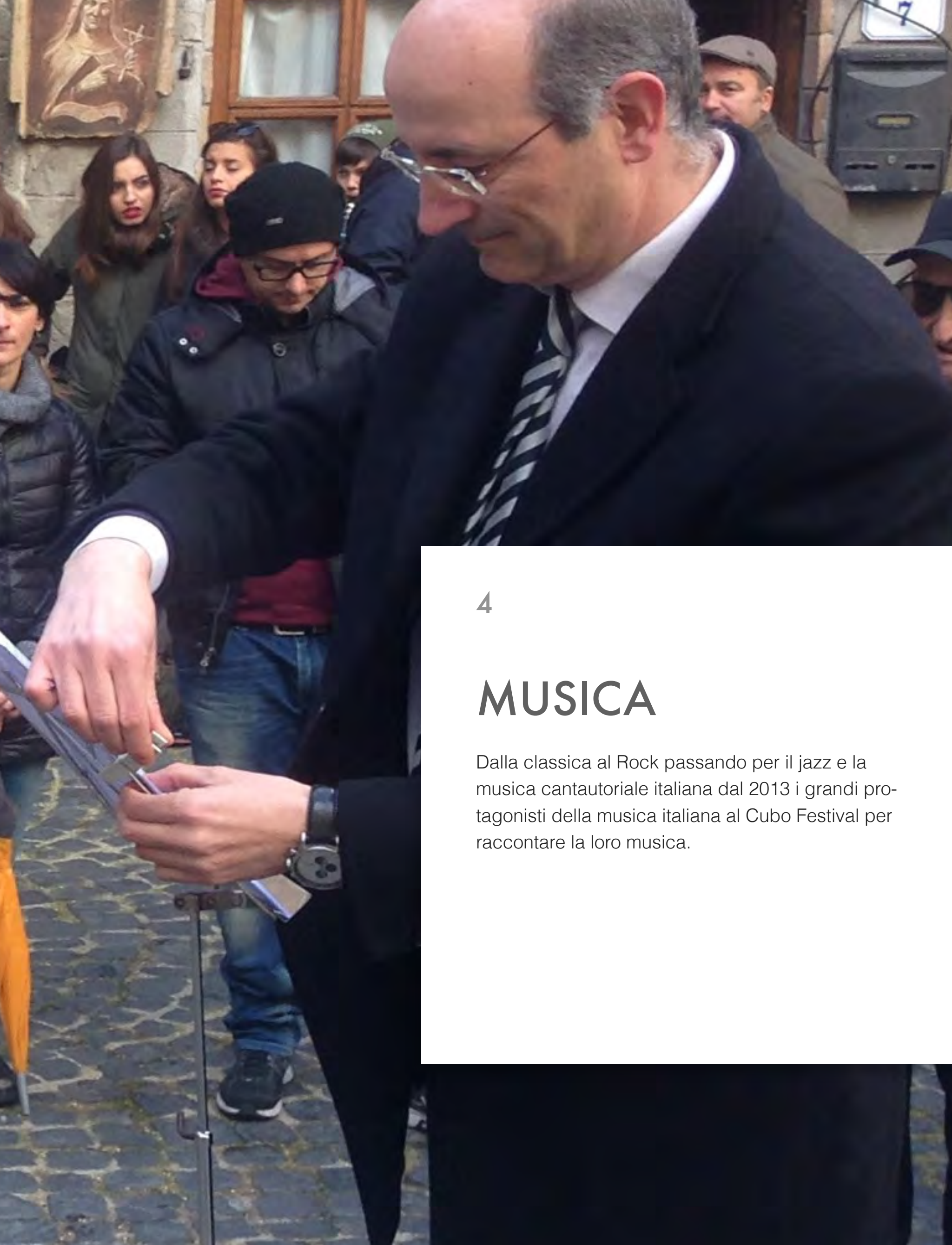
**Paolo Villaggio** il 4 dicembre sarà al teatro Petrolini per raccontare i suoi 50 anni di cinema intervistato da Roberto Torelli autore Rai e regista.

**Manetti Bros** il 5 dicembre i noti fratelli registi al festival 2015 presenteranno il loro film pluripremiato **Sanghe e Napuli**

**Marco Risi** uno dei maggiori registi del cinema italiano sarà il 6 dicembre al festival per presentare il suo film **Tre Tocchi**

**Ugo Gregoretti** sarà l'8 dicembre al festival per raccontare, dopo la proiezione, la storia di **Omicron** film realizzato nel 1963 e che tanto fece discutere





4

## MUSICA

Dalla classica al Rock passando per il jazz e la musica cantautorale italiana dal 2013 i grandi protagonisti della musica italiana al Cubo Festival per raccontare la loro musica.





Rita Marcotulli, Roberto Gatto, Fabio Cinti, Giammarco Casani, Aldo Bassi, Luciano Biondini, Riccardo Arrighini e decine di altri musicisti hanno realizzato concerti e performance musicali nei più disparati angoli del festival. Le mostre e le installazioni diventano cornice e location di queste esibizioni musicali.

Molti dei progetti presentati ed eseguiti al festival sono opere originali o prime assolute di nuovi progetti musicali. Il Cubo Festival da spazio a giovani musicisti e le loro opere originali.

Protagonisti dell'edizione 2015: **Giammarco Casani** primo clarinetto dell'Orchestra di Pechino (classica) insieme al **Quartetto d'archi "Le metamorfosi musicali"**, **The Dreamsellors Quartet** (jazz), **Luca Mosconi** (cantautore), **Banda Alceo Cantiani** (classica), **Fire Dixie Strett Band** (dixie), **Tony Ranocchia e Stefano Cianti** (rock). Dalla classica al Rock passando per il jazz e la musica cantautorale italiana dal 2013 i grandi protagonisti della musica italiana al Cubo Festival per raccontare la loro musica.





5

## TEATRO

Ronciglione terra nativa di entrambi i genitori di Ettore Petrolini, è da sempre un luogo fertile per il teatro. La città infatti ha un teatro da 300 posti e più di una compagnia teatrale sia professionali che amatoriale. Ogni anno grazie all'Istituzione Comunale Teatro si tiene una stagione teatrale molto seguita. Agli attori professionisti di Ronciglione ogni anno il festival affianca importanti attori nazionali.





Il Festival rende omaggio dal 4 all'8 dicembre di ogni anno al teatro dal classico allo sperimentale. Grandi attori teatrali e giovani compagnie partecipano ogni anno alla rassegna portando i loro progetti. Molte opere presentate al festival sono inedite e realizzate coinvolgendo altre forme d'arte come poesia, danza, musica, il cinema e la pittura.

Il Cubo Festival rende anche omaggio al teatro popolare e molte delle esibizioni si tengono anche all'esterno dei luoghi canonici del teatro come piazze, spazi industriali e nei luoghi delle mostre.

Per il 2015 avranno luogo i seguenti spettacoli:

**Maurizio Donadoni** in "Finnegans Wake" di James Joyce

**Big Biggi One Man Show** Compagnia degli Scarti La Spezia

**Tempeste, trilogia della rinascita** scritto e narrato da Sista Bramini interviene **Dacia Maraini**

**Remo Stella** in Il Professor Manganelli

**L'arte di Strada** spettacolo di arte e teatro di strada





6

# MOSTRE E INSTALLAZIONI





Durante il Cubo Festival architetti, artisti, pittori e scultori invadono gli spazi urbani della città di Ronciglione. Specialmente il Borgo Medievale si trasforma in quei giorni in una sorta di Museo dell'arte moderna a cielo aperto. Dove gli artisti coinvolti danno vita alle loro installazioni e creano i loro messaggi.

Gli spettatori sono così coinvolti in un percorso virtuale all'interno del borgo dove storia e modernità si fondono. Lo scopo delle installazioni all'interno del Borgo di Ronciglione è proprio quello di rivalorizzare questo bellissimo luogo, purtroppo deturpato da anni di incuria e di poca sensibilità, rendendolo fruibile e attraverso l'arte e l'architettura dargli nuove prospettive e una differente luce.

Tra le installazioni inoltre vengono realizzate delle performance musicali, teatrali o di danza facendo di queste installazioni la scenografia di spettacoli. Il culmine di raggiunge l'8 dicembre con la giornata che il festival dedica all'Arte di Strada. Attori, giocolieri, musicisti e artisti invadono in quel giorno il borgo in un omaggio alla "Strada" di Fellini e le installazioni sono il palcoscenico di questi protagonisti dell'antica arte di strada.

Il Cubo Festival oltre che al Borgo Medievale organizza mostre e installazioni in spazi pubblici e privati.







**Evento clou** di questa edizione sarà l'esposizione presso la Chiesa di San Costanzo, chiesa del 500 appena restaurata dall'architetto Lateano e riaperta dopo 15 anni, del quadro di **Roberto Ferri** "GAIA" esposta durante tutto l'Expo 2015 nel padiglione Italia.

**Roberto Ferri** profondamente ispirato dai pittori del barocco, in particolare Caravaggio, ed altri antichi maestri del Romanticismo, dell'Accademismo e del Simbolismo, quali: David, Ingres, Girodet, Gericault, Gleyre, Bouguereau, Moreau, Redon, Rops, ed altri. Le sue opere sono già presenti in tutto il mondo in importanti collezioni pubbliche e private.

Un'altro evento straordinario sarà installazione collettiva **#uncuboalcubo**, che coinvolge oltre **800 persone** nella realizzazione, che installerà nel Borgo Medievale oltre **500 opere** a forme di cubo che variano da 30 cm a 3 m.





7

# L'ARTE DI STRADA



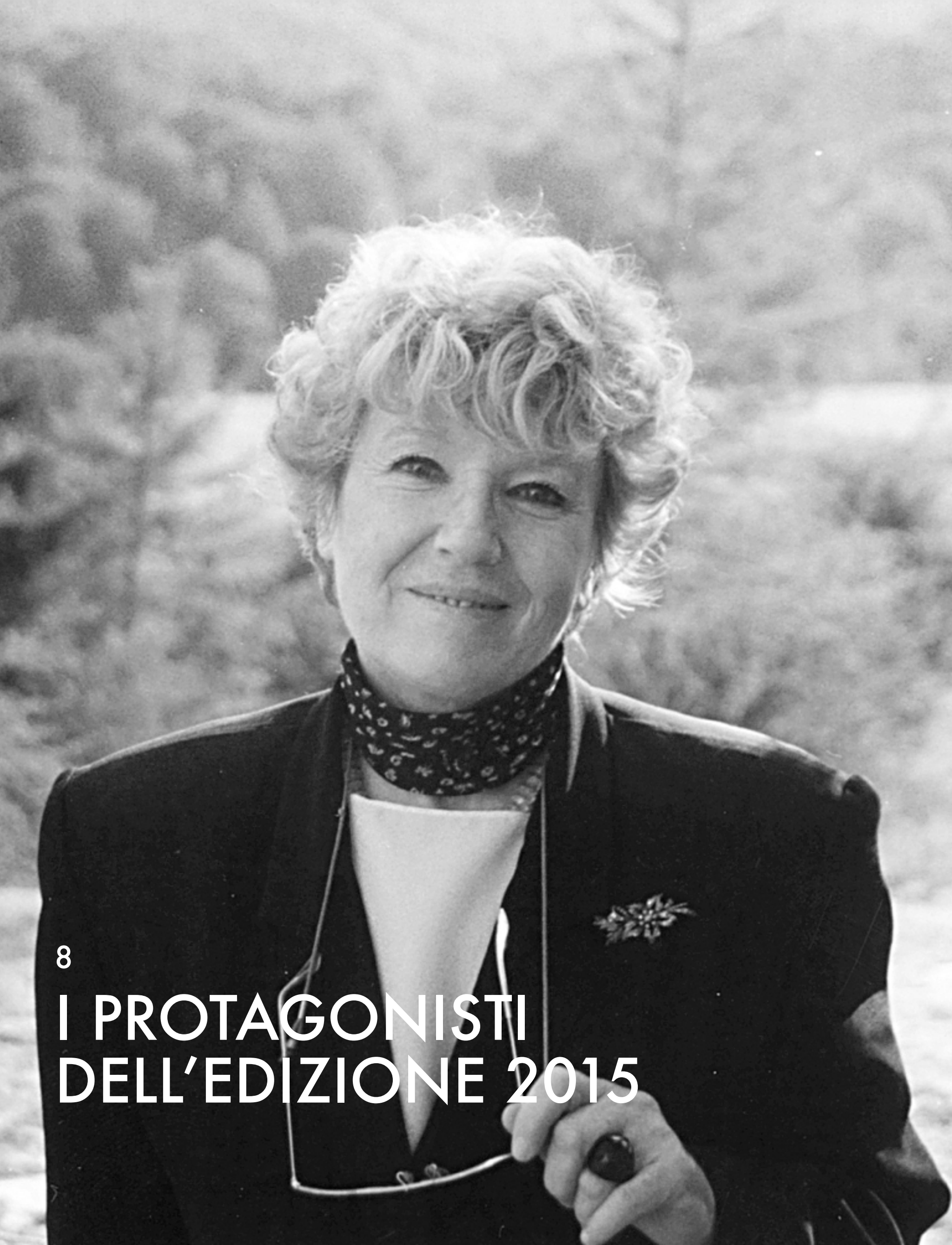


Il Cubo Festival l'8 dicembre di ogni anno rende omaggio all'arte di strada. Decine di artisti di strada, musicisti, attori invadono in quella giornata il Borgo Medievale, già oggetto di mostre e installazioni artistiche, con performance di teatro, musicali e di giocoleria.

Il via alla giornata dedicata all'arte di strada viene data alle ore 11.00 di mattina all'arco farnesiano di Ronciglione da una parata ispirata alla strada di Federico Fellini. Questo fiume di artisti e persone si reca al Borgo per assistere allo spettacolo diffuso nelle vie e piazze medievali.

Lo spettacolo poi prosegue fino alle ore 16.00 per dare poi spazio, a partire da quell'ora, alle conferenze e ai dibattiti del festival nella parte rinascimentale.





8

**I PROTAGONISTI  
DELL'EDIZIONE 2015**





Grandi nomi della cultura protagonisti dell'edizione 2015 del Cubo Festival dal 4 all'8 dicembre a Ronciglione.

